

Aspetti clinici ed emodinamici della TIVA-TCI in Anestesia Loco-Regionale

Mario Bosco

Istituto di Anestesiologia e Rianimazione

Università Cattolica del Sacro Cuore

Roma

Abstract:

Le metodiche anestesiolgiche più indicate in chirurgia ortopedica e traumatologica sono costituite , nella maggior parte dei casi , da blocchi nervosi centrali e periferici, che consentono di garantire una adeguata anestesia ed analgesia con il minor impatto metabolico sistemico, con la minore incidenza di complicanze intra e postoperatorie, con un esito migliore alla luce della più autorevole letteratura sull'argomento.

Tuttavia spesso si presenta l'esigenza di associare alla anestesia loco-regionale una sedazione farmacologica che garantisca la tranquillità del paziente, l'incoscienza del paziente se richiesta,una copertura analgesica in caso di incompleto successo del blocco nervoso.

Inoltre in alcuni casi è necessario associare la sedazione per il trattamento chirurgico nei pazienti agitati nei quali risulta più complicata l'anestesia generale, nei bambini, per evitare il discomfort in particolari posizioni operatorie.

I farmaci che garantiscono l'ipnosi non sono esenti da effetti sul sistema simpatico.

Questi effetti risultano particolarmente spiccati quando l'associazione è effettuata con i blocchi centrali .

E' possibile inoltre impiegare positivamente la metodica totalmente endovenosa per eseguire l'anestesia generale.

In questa relazione saranno pertanto illustrate in maniera multimediale le caratteristiche tecniche, le modalità d'uso , le strumentazioni, le indicazioni e gli effetti collaterali delle metodiche di TIVA-TCI in associazione a metodiche di Anestesia Loco-regionale.